

Europei di atletica: oggi il duello Borzov-Mennea sui 100 metri

BRONZO PER CINDOLO NEI 10.000

Ha vinto Kuschmann (RDT) - Solo quinta la Pigni nei 3000 dominati dalla Holmen - Alla sovietica Chizova la medaglia d'oro nel peso - Fiasconaro terzo nella batteria degli 800 metri



Pietro MENNEA ha ottenuto ieri il miglior tempo nella batteria dei 100 m. Ma Borzov ha vinto in carriera la sua frazione permettendoci il lusso di girarsi in vista del traguardo per controllare gli avversari. L'italiano e il sovietico saranno dunque i protagonisti della finale odierna? O ci sarà fra i due un terzo incomodo? Nella foto: Mennea

Il solito grigio delle nuvole, rote qui e là, e il grigio delle tribune, affollata una sola, quella in prossimità del traguardo. L'esordio per gli europei in queste condizioni non è dei più rassicuranti, anche se è presto per gettare la croce addosso a qualcuno. Forse un programma più serrato avrebbe risparmiato tanti voti sugli spalti. C'è il problema dei prezzi. Ma chi si scandaizza di questi (2.500 lire per una «curva») dovrebbe ripetersi all'infinito quando si parla di calcio. E, in fondo, se si parla di sport, valgono gli europei che non una Roma-Lazio da scudetto. Per giunta, la Fidal, organizzatrice dell'evento, ha 25.000 abbonamenti messi in giro a 2.000 lire l'uno. Lo sforzo produttivo non è stato lieve. Può essere altro lo scampo, anche di una città che ha ben altro a cui pensare. Basti dire che troviamo finlandesi, tedeschi, inglesi, norvegesi, jugoslavi, turchi di tutti i paesi, spettatori più numerosi degli italiani. I bilanci, di questo tipo, si tirano alla fine. Abbiamo già criticato in apertura lo show di ieri, dominato da un buon regista dei giochi avrebbe pensato a un programma diverso, certo più compatto, senz'altro più spettacolare e meglio accettato dall'evoluzione dei paracadutisti.

A freddare i primi entusiasmi dei tifosi romani che pure si erano incaricati di recare i tricolori (uno addirittura con lo stemma della repubblica marinare e in testa una corona) è stato Ballati, che correva sui 400 a ostacoli. Dopo Morale e Frinoli, campioni europei, una paurosa delusione. Si è fatto addirittura superare in batteria da un certo Carvalho, portoghese, accreditato, migliore tempo stagionale di 30 secondi e 8 contro 30 secondi e 3 del «nostro». Ballati si è classificato sesto e ultimo in batteria con il tempo di 51 e 47. Stipito eliminato. Per la semifinale di oggi si sono invece qualificati il campione uscente, il francese Jean Claude Nallet, i sovietici Gavrilov e Kulovov, gli inglesi Hartley e Pascoe, il cecoslovacco Kodelis, certamente i più quotati candidati alle medaglie, il miglior tempo è stato di Nallet dopo una partenza assai rallentata: ha vinto in 50"16. Un buon passaporto per la finale e un'anteprema.

I momenti più succosi stanno per arrivare. Scende in pista Borzov, per la batteria dei 100 e gli applausi. Il sovietico parte portando indietro prima dello scatto la mano sinistra. Vince come un fulmine, abituato a Monaco: voltandosi indietro al momento di tagliare il nastro. Poi tocca a Mennea. Una batteria sofferta per due partenze false. Ma è subito fatta con l'italiano che sopravanza nettamente gli altri. Risolta la grana economica, sembra deciso a recitare la sua poesia. Oggi, nello stesso pomeriggio, le semifinali e le finali. Visti oggi anche Garpenborg (terza batteria) Rajamaki (4. batteria), Pangoromou, Biller, Vilen: tutta gente da primo posto. Ma, vista la sicurezza di oggi, Borzov che ha vinto in 10" e 49 ha da temere un poco di Mennea (10"46). Assente invece Guerrini e possibili complicazioni per la staffetta: se non ce la facesse lo sostituirebbe Morselli. Il secondo italiano ad essere eliminato è una donna, Giulianna Amici, nel giavellotto aveva un

limite di metri 53,18; avrebbe dovuto quindi superarsi per raggiungere il limite di qualificazione che era di 54 metri. Oggi in finale saranno le due tedesche Toden e Puchs (ieri rispettivamente metri 60,78 e 59,88) la jugoslava Urbancic, la bulgara Mollova e la polacca Jaworska.

La sorte della Amici è toccata poco dopo a Pasquino Abate, partito come un razzo nell'ultima batteria dei 400 e precipitato nell'ultima posizione al tirare delle somme. La sua era la batteria più difficile, contro il campione uscente Jenkins, il recordman europeo Honz e il finlandese Kartunen, che ha poi vinto, mentre nelle altre due batterie si erano imposte due tedesche della RFT, Schoeske e Herrman.

Prima, nelle batterie degli 800 femminili (oggi le semifinali) successi parziali della Dubois, della bulgara Tomova, della tedesca democratica Hoffmeister e della sovietica Soklova, mentre nel lungo il miglior risultato è stato della finlandese Holmen, (metri 6.57), ma siamo sempre in fase di qualificazione.

Un boato per Fiasconaro e frotte di ragazzini, che corrono incontro al sudafriicano versione europea, una soddisfazione finalmente anche per Nebiolo. Fiasconaro si qualifica, con un terzo posto stringendo i tempi di 11 e soprattutto allargando i gomiti in un arrivo affollatissimo, con 5 concorrenti spalla a spalla. Il tempo del vincitore della batteria di belga Van Weser è di 1'47" e 69. Molto più facile invece per Luciano Susani, lo jugoslavo gran favorito, che in una gara pure condotta a ritmo bianco ha staccato tutti al momento opportuno e cioè all'ingresso dell'ultima curva. Le altre due batterie sono state del rumeno Ghipa e del tedesco democratico Ohlert.

La batteria dei 100 femminili sono una formalità che consentono alla finlandese Pursiainen di stabilire in 12 secondi e 3 il nuovo record del campionato, alle Ezevinska, alla Stecher e alla britannica Linch di dimostrare quanto valgono. Molto, evidentemente, al contrario delle italiane Molinari, Bottiglieri e Nappi, subito eliminate.

Ed arriva la finale dei 3000 metri femminili. C'è la Pigni e gli applausi sono tutti per lei. Così cerca l'impresa e passa, dopo aver latitato per un po' nelle posizioni di centro, a condurre agli ultimi giri con Black, Viren, Haro, Lismond, il campione Ella Maratona, accanto a Cindolo nelle prime posizioni.

Ma a dare la scossa decisiva è all'inizio dell'ultimo giro il tedesco Kuschmann che imprime alla corsa un ritmo sostenutissimo e riesce ad avvantaggiarsi di una decina di metri nei confronti dell'inglese Simmons l'unico che riesce a tenergli testa. Kuschmann se ne va in solitudine, mentre nelle prime posizioni si fa luce anche Cindolo che riesce a guadagnare il terzo posto ed una inaspettata medaglia di bronzo. Il terzo della giornata è della sovietica Chizova che con la misura di 20,78 vince la gara del peso facendo segnare anche il nuovo record dei campionati.

Si riporta sotto Beppe Cindolo, nuovo e perde posizione Fava che decide poi di ritirarsi. Anche l'olimpionico Viren si batte tra i primi, ma la situazione è ovviamente fluida, i tempi di passaggio sono: ai 6000 17'07" e ai 7000 20'02" e 2. Crolla a terra colpito da dolori viscerali il tedesco Ulmann, e si ritirano gli ultimi giri con Black, Viren, Haro, Lismond, il campione Ella Maratona, accanto a Cindolo nelle prime posizioni.

Ma a dare la scossa decisiva è all'inizio dell'ultimo giro il tedesco Kuschmann che imprime alla corsa un ritmo sostenutissimo e riesce ad avvantaggiarsi di una decina di metri nei confronti dell'inglese Simmons l'unico che riesce a tenergli testa. Kuschmann se ne va in solitudine, mentre nelle prime posizioni si fa luce anche Cindolo che riesce a guadagnare il terzo posto ed una inaspettata medaglia di bronzo. Il terzo della giornata è della sovietica Chizova che con la misura di 20,78 vince la gara del peso facendo segnare anche il nuovo record dei campionati.

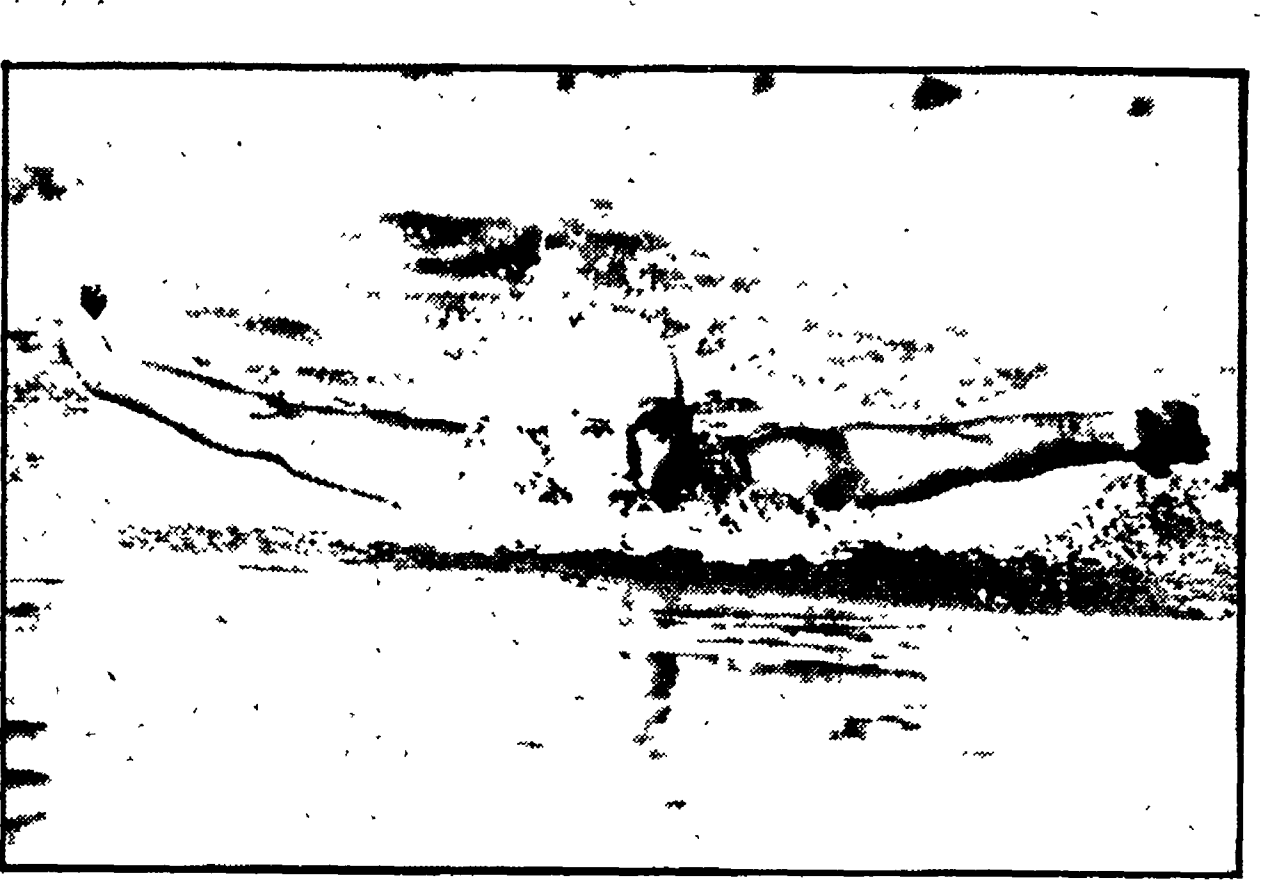
Si riporta sotto Beppe Cindolo, nuovo e perde posizione Fava che decide poi di ritirarsi. Anche l'olimpionico Viren si batte tra i primi, ma la situazione è ovviamente fluida, i tempi di passaggio sono: ai 6000 17'07" e ai 7000 20'02" e 2. Crolla a terra colpito da dolori viscerali il tedesco Ulmann, e si ritirano gli ultimi giri con Black, Viren, Haro, Lismond, il campione Ella Maratona, accanto a Cindolo nelle prime posizioni.

Ma a dare la scossa decisiva è all'inizio dell'ultimo giro il tedesco Kuschmann che imprime alla corsa un ritmo sostenutissimo e riesce ad avvantaggiarsi di una decina di metri nei confronti dell'inglese Simmons l'unico che riesce a tenergli testa. Kuschmann se ne va in solitudine, mentre nelle prime posizioni si fa luce anche Cindolo che riesce a guadagnare il terzo posto ed una inaspettata medaglia di bronzo. Il terzo della giornata è della sovietica Chizova che con la misura di 20,78 vince la gara del peso facendo segnare anche il nuovo record dei campionati.

Concluso l'incontro di Concord

Nuoto: USA-RDT 198-145

Altri 5 record mondiali



In campo femminile netto successo delle ondine tedesche - Ancora battuto Matthes

La seconda giornata del confronto natatorio tra USA e RDT ha confermato la superiorità complessiva dei padroni di casa che si sono aggiudicati con largo margine il confronto (198-145) ma ha anche confermato, che in campo femminile le più forti del mondo sono le tedesche democratiche. Sono stati battuti, tanto per cambiare, altri 5 record mondiali e uno è stato eguagliato. Inoltre si è avuta la seconda sconfitta di Roland Matthes che ha così confermato di essere sul viale del tramonto dopo 8 anni di ininterrotti successi (o, perlomeno, di essere in periodo di cattiva forma). Vediamo i record. La staffetta veloce maschile americana ha rotto il record del mondo (3'25"17) migliorando il suo stesso record (3'26"42) che datava dai giochi di Monaco; John Hencken dopo aver battuto ieri il suo primato sui 100 rana ha ritoccato quello dei 200 (che gli apparteneva dopo averlo rotto una settimana fa allo scozzese Dave Wilkie) gareggiando in 2'18"21 contro il precedente 2'18"93; Ulrike Richter ha dato un ulteriore scollatina al suo record dei 100 dorso portandolo da 1'03"09 a 1'02"38; Renate Vogel ha strappato alla canadese l'oro del 400 misti migliorando il suo stesso record del mondo - precedente degli USA 3'28"42 - il 28 agosto (3'29"48) a Monaco; 2) RDT (Pyltel, Hartung, Meier, Boehmer) 3'38"48. 100 m. dorso femm. 1) Richter (RDA) 1'02"38 (record del mondo - precedente 1'02"08 della Richter a Vienna); 2) Moffitt (USA) 1'04"79; 3) Graham (USA) 1'05"48; 4) Tauber (RDA) 1'06"54. 100 m. dorso masch. 1) Naber (USA) 57"74; 2) Matthes (RDA) 57"96; 3) Murphy (USA) 58"17; 4) Warja (RDA) 1'00"58. 100 m. dorso masch. 1) Naber (RDA) 1'12"28 (record del mondo - precedente 1'12"55 della tedesca dell'ovest Christel Justen - americano precedente 1'02"77 di Deen Dearduff il 22 agosto a Concord); 3) Wright (USA) 1'02"81; 4) Leuci (RDA) 1'03"85. 200 m. s.l. masch. 1) Shaw (USA) 1'53"33; 2) Montgomery (USA) 1'53"33; 3) Pyltel (RDA) 1'55"09; 4) Hartung (RDA) 1'59"58.

Nella foto in alto: la Kother

Gli ordini d'arrivo

Stafetta 4x100 m. s.l. masch. 1) USA (Shaw, Montgomery, Hickox 3'25"17) 2) RDT (Pyltel, Hartung, Meier, Boehmer) 3'38"48. 100 m. dorso femm. 1) Richter (RDA) 1'02"38 (record del mondo - precedente 1'02"08 della Richter a Vienna); 2) Moffitt (USA) 1'04"79; 3) Graham (USA) 1'05"48; 4) Tauber (RDA) 1'06"54. 100 m. dorso masch. 1) Naber (USA) 57"74; 2) Matthes (RDA) 57"96; 3) Murphy (USA) 58"17; 4) Warja (RDA) 1'00"58. 100 m. dorso masch. 1) Naber (RDA) 1'12"28 (record del mondo - precedente 1'12"55 della tedesca dell'ovest Christel Justen - americano precedente 1'02"77 di Deen Dearduff il 22 agosto a Concord); 3) Wright (USA) 1'02"81; 4) Leuci (RDA) 1'03"85. 200 m. s.l. masch. 1) Shaw (USA) 1'53"33; 2) Montgomery (USA) 1'53"33; 3) Pyltel (RDA) 1'55"09; 4) Hartung (RDA) 1'59"58.

Muore un pugile maltese battuto dall'italiano Paccanelli

LA VALLETTA, 2. Il pugile maltese Charles Cutajar è morto oggi all'ospedale S. Luca dopo essere stato battuto ieri sera a Paola, presso La Valletta, dal peso massimo italiano Francesco Paccanelli. Cutajar, che aveva 32 anni, sanguinava copiosamente dal naso quando ieri sera, dopo essere stato sconfitto per K.O. tecnico alla quarta ripresa, venne ricoverato d'urgenza. I medici non hanno ancora stabilito - è stato detto - la causa del decesso.

Ai giochi asiatici Pistola: alla Cina 2 medaglie d'oro

TEHERAN, 2. La Cina ha vinto oggi la sua prima medaglia d'oro ai giochi asiatici nella prova di pistola a squadre con punti 2.170. Al secondo posto si è classificato il Giappone con punti 2.169 e al terzo la Thailandia con 2.136. La Cina ha completato la sua affermazione con la medaglia d'oro individuale della espulsione della critica di Ciang Kai Scek dalla federazione dei giochi asiatici, gli sportivi cinesi fanno la loro prima apparizione in questi giochi a fianco delle rappresentative della Repubblica Popolare di Corea, Kuwait, Ira, Laos, Bahrain e Mongolia.

Oggi primo raduno azzurro a Coverciano

Targata Lazio (6 convocati) la nuova Nazionale azzurra

Attenzione Lazio Milan e Fiorentina!

Coppa Italia: per 3 «big» qualificazione in pericolo



Dalle 41 reti (su 13 partite essendo stata allora rinviata Sambenedettese-Cagliari) della prima giornata di Coppa Italia, siamo scesi precipitosamente ai 20 goal su 20 strazianti della seconda giornata. Come dire che era quanto mai pertinente l'interrogativo che ci ponevamo la scorsa settimana: proprio tutte prodezze degli attaccanti e anche e soprattutto di strazianti dei difensori? Infatti si è visto che non appena sono state registrate un po' meglio le difese, gli attaccati sono stati costretti a segnare il passo: a confermarlo è l'Inter, chi domando lottare a maniche rimboccate come il Napoli, il Torino e il Palermo hanno battuto tra le mura amiche Cagliari ed Alessandria. Le uniche due sorprese sono scaturite dagli incontri di S. Siro e del Flaminio ove Milan e Lazio sono state bloccate sul pari da Brescia e Genoa. Il Milan confermando di avere parecchi uomini fuori ruolo ed uno (Risera) fuori condizione, la Lazio denunciando soprattutto ingenuità difensiva (ma intanto sono 4 volte che Chingaglia non segna...).

Venendo all'esame più dettagliato della giornata bisogna dire che i pronostici sono stati quasi sempre rispettati. Juve, Inter e Napoli hanno vinto rispettivamente a Reggio Emilia, Brindisi e Verona (chi con maggiore autorità, come la Juve, chi stentando come l'Inter, chi domando lottare a maniche rimboccate come il Napoli), il Torino e il Palermo hanno battuto tra le mura amiche Cagliari ed Alessandria. Le uniche due sorprese sono scaturite dagli incontri di S. Siro e del Flaminio ove Milan e Lazio sono state bloccate sul pari da Brescia e Genoa. Il Milan confermando di avere parecchi uomini fuori ruolo ed uno (Risera) fuori condizione, la Lazio denunciando soprattutto ingenuità difensiva (ma intanto sono 4 volte che Chingaglia non segna...).

Come si presenta la situazione nei 7 giorni dopo la seconda giornata è presto

NELLA FOTO IN ALTO: il goal di Petrelli che, permettendo alla Lazio di pareggiare col Genoa (2-2).

Programma e TV oggi

Ore 9: disco maschile (qualificazione); 10: lungo maschile (qualificazione); 10: lungo maschile (qualificazione); 16: asta (qualificazione); 17: 100 m. maschili (i semifinali); lungo femminile (finale); giavellotto femminile (finale); 17:00: 100 m. femminili (semifinali); 17:40: 400 m. ostacoli (semifinali); 18: partenza marcia km. 20; 18:10: 800 m. femminili (semifinali); 18:20: 800 m. maschili (finale); 18:40: 100 m. femminili (finale); 18:50: 400 m. femminili (semifinali); 19:10: 400 m. maschili (finale); 19:20: arrivo marcia km. 20. TV: ore 16,50 (diretta secondo canale).

Battendo Fabbri

Moser vince a Quarrata

Dal nostro inviato

QUARRATA, 2. I campionati mondiali di Montreuil non sono che un ricambio delle polemiche fra i dirigenti del ciclismo continuo. Oggi a Quarrata nel tricolore Cavallari che ha vinto il titolo. Cavallari che ha quale si è imposto davanti a Fabbri al termine di un velocissimo e movimentato cavalcio fra le strade del centro industriale mobile pistole, lvo Giombene presidente dell'UCIP ha risposto alle critiche del commissario tecnico Nino De Filippo.

«Non è assolutamente esatto - esordisce il presidente dell'UCIP - che l'atletico degli azzurri era un ritratto per «barbora» come sostiene De Filippo. In questo stesso collegio hanno soggiornato i commissari Ricci e Messina, il presidente della C.T. Giove e io stesso. Si sarebbe potuto risolvere il problema in altra maniera solo se Filippo avesse avanzato proposte concrete anziché atizzare il fuoco della polemica. Inoltre non è vero che De Filippo ci ha rimesso il denaro. Egli ha ricevuto il compenso forfetario regolarmente pagato e i rimborsi spese che ha fatto pervenire fino ad oggi...».

Alora De Filippo non sarà più commissario? «Non spetta a me deciderlo. Lo deciderà l'esecutivo dell'UCIP alla fine di gennaio del '75. In quella sede sarà discusso il sostituto di De Filippo. In quella occasione verrà proposto anche che il CT sia regolarmente stipendiato».

Insomma come si spedisce De Filippo non sarà più guida della nazionale. I nomi ricorrenti a sostituirlo sono quelli di Alfredo Martini e Vittorio Azzi.

Le quote del «Toto»

Al concorso n. 1 del Totocalcio, 39 giocatori hanno totalizzato 13 punti vincendo 4.836 lire ciascuno; ai 1.174 vincitori con 12 punti spettano 160.000 lire ciascuno. I premi di consolazione sono di lire 377.200-540. La colonna vincente è la seguente: x 2 1 x x 1 x x 2 x x 1 2.

manifestazione. I campionati su pista si svolgeranno ancora a Forlì. Montecatini e Forlì due centri attrezzati per accogliere migliaia di persone.

Giorgio Sgheri

Non spetta a me deciderlo. Lo deciderà l'esecutivo dell'UCIP alla fine di gennaio del '75. In quella sede sarà discusso il sostituto di De Filippo. In quella occasione verrà proposto anche che il CT sia regolarmente stipendiato».

Advertisement for Boulayer speakers. Text: 'problemi di amplificazione sonora? BOUTAYER'. Includes an image of a speaker and contact information: RICHIEDETE CATALOGO ILLUSTRATO A GBC Italiana - VIALE MATTEOTTI 66 - 20092 CINISELLO B.